

*UNIONE NAZIONALE GIORNALISTI PENSIONATI*

*IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

*RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO*

*ALL' VIII CONGRESSO NAZIONALE*

*Roma, 23-25 gennaio 2023*

Cari Colleghi e care Colleghe,

come prescrivono le regole, sono chiamato ad illustrarvi come Presidente del Collegio dei Revisori lo stato dei conti della nostra Unione Pensionati, alla luce di quanto fatto in questi anni, dall'ultimo Congresso tenuto a Roma nel 2019 fino ad oggi. Desidero, intanto, per prima cosa, ringraziare gli altri due colleghi revisori: Fulvio Gardumi e Marco Gardenghi, con i quali abbiamo svolto questo compito con trasparenza e garbo, contribuendo così ad aiutare i colleghi dell'Esecutivo alla fattiva elaborazione delle loro riflessioni. Desidero inoltre ringraziare la Sig.ra Daniela Emili, attenta e puntuale collaboratrice amministrativa per la precisione nella tenuta dei conti e dei documenti.

Nel quadriennio il Collegio dei Revisori si è riunito una volta nel 2019, poi ha tenuto regolari rapporti telefonici e scambi dal vivo durante i vari Consigli Nazionali. Le verifiche contabili sono state collegialmente espletate quattro volte nel 2019, una nel 2020, due nel 2021, e due nel 2022, effettuate nel corso delle riunioni collegiali. Il bilancio del 2021 presentato al Comitato Esecutivo e approvato dal Consiglio Nazionale a norma dello Statuto ha riportato un avanzo di esercizio di € 13.445,16 (ricavi per € 52.411,56 e costi per € 38.966,40). Parimenti, l'anno precedente 2020, il Bilancio ha riportato un avanzo di 16.758,83 (a fronte di ricavi per 58.744,83 e costi per 41.986,37). Purtroppo, questa situazione positiva non potrà ripetersi, a causa dell'aumento di tutti i costi. Fino al 30.6.2022 il contributo dei pensionati all'Ungp veniva versato dall'Inpgi su indicazione delle AARRSS che avevano accettato di contribuire al nostro bilancio. Dopo il passaggio all'Inps, la trattenuta ai pensionati iscritti all'Unione viene riversata alla Fnsi direttamente dall'Inps. A sua volta, la Fnsi riverserà all'Ungp una quota da concordare. Il Bilancio del 2022 comunque dovrà essere presentato dai nuovi organi dell'Unione nei termini previsti dallo Statuto. E se si dovesse chiudere in deficit sarà necessario fare ricorso alle riserve che, per fortuna, sono consistenti.

Una corretta amministrazione richiede però che il ricorso alle riserve avvenga in via eccezionale, e che quindi la Dirigenza del nostro Sindacato, quale uscirà dal Congresso, si ponga il problema di un riequilibrio tra entrate e uscite.

Tutti voi siete sicuramente al corrente che ogni anno le Associazioni Regionali finora contribuivano - secondo un lontano accordo - al finanziamento dell'Unione. Però solo alcune continuavano a farlo. In ultimo soltanto Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, e in parte il Lazio. Il riempimento del vuoto che si è creato dovrà avvenire tramite un accordo tra la nuova Dirigenza dell'Unione e la segreteria della F.N.S.I. Interlocuzioni sono già intercorse di recente tra il Presidente uscente Guido Bossa - al quale va l'apprezzamento del Collegio per il cordiale rapporto durante il quadriennio - e il direttore generale Daquanno, per cui il dialogo è stato già avviato e ci si augura che presto troverà una razionale conclusione con un accordo funzionale. Se tale accordo ritardasse troppo, si dovrebbe ridurre il numero delle riunioni degli Organi Collegiali, per la conseguente contrazione dei costi, cosa che comporterebbe una minore collegialità, e soprattutto costringerebbe a ridurre anche le iniziative e le attività. Al Collegio dei Revisori spetta il compito di segnalare il problema; la soluzione è di competenza del Congresso e dei nuovi Organi Dirigenti che eleggerete.

Il Collegio apprezza il fatto che l'UNGP ha continuato l'impegno di sviluppare iniziative a favore della formazione e dell'aggiornamento professionale dei giornalisti attivi e/o precari. E parlando di iniziative, il Collegio esprime compiacimento per il sondaggio sulle condizioni dei giornalisti portato a termine nel 2022, con la successiva pubblicazione del volume dal titolo "Giornalisti tra passato e futuro", a cura della prof.sa Laura Rizzi dell'Università di Udine.

Il Collegio dei Revisori ha constatato come non sempre sia facile il confronto tra la F.N.S.I. e alcune Associazioni Regionali, a loro volta non sempre attente alle istanze dei colleghi pensionati. Tuttavia, il Collegio ritiene che tutte le Associazioni dovrebbero contribuire proporzionalmente alla stabilità del finanziamento dell'Unione.

Affidando al nuovo Comitato Esecutivo e al Consiglio Nazionale il compito di affrontare questa problematica, vitale per il futuro della nostra Unione, il Collegio dei Revisori augura a tutti voi

Buon Congresso!

Roma, 23 gennaio 2023

Ottavio Rossani

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti